

Istituto
di
studi
italiani

Istituto
di
studi
italiani



Il corpo del testo e le sue parti: anatomia, linguaggio e accademie nella prima età moderna e oltre

Convegno
internazionale
3–4 ottobre
2024



Sedi del convegno

- Lugano
- Università della Svizzera italiana
- Campus Ovest
- Aula magna
- Via Buffi 13
- Campus Est
- Foyer Aula Polivalente
- Via la Santa 1

Il convegno potrà essere
seguito in diretta streaming.
Link su richiesta.

Informazioni

margherita.schellino@usi.ch
www.usi.ch

Direzione Scientifica

Linda Bisello (SI-USI, Lugano)
Raffaella Scarpa (Università degli
Studi di Torino)

Comitato scientifico

Marco Maggi (SI-USI, Lugano)
Carla Mazzarelli (ISA-USI, Mendrisio)
Stefano Prandi (SI-USI, Lugano)

Comitato organizzativo

Margherita Schellino (SI-USI,
Lugano – Università degli Studi di
Torino)
Sofia Bollini (Università degli Studi
della Campania "Vanvitelli", Napoli
– SI-USI, Lugano)

Con
il sostegno di

- Fondo nazionale svizzero
per la Ricerca Scientifica
- SAGW Schweizerische
Akademie der Geistes-
und Sozialwissenschaften
/ ASSH Académie suisse
des sciences humaines et
sociales
- Collegium Romanicum
- Istituto di studi italiani,
Facoltà di comunicazione,
cultura e società, USI

G. Mitieli, *Alfabeta in sogno*,
Bologna, 1683
"Civica Raccolta Stampe Achille
Bertrarelli", Castello Sforzesco,
Milano
Crediti: Comune di Milano, tutti i
diritti riservati - Raccolta delle
Stampe "Achille Bertrarelli"
Castello Sforzesco, Milano



Sostenuto dall'Accademia svizzera
di scienze umane e sociali
www.ssgw.ch



Il Convegno internazionale *Il corpo del testo e le sue parti: anatomia, linguaggio e accademie nella prima età moderna e oltre* si inserisce nel Progetto di ricerca *La «Civiltà dell'anatomia». Il genere delle anatomie letterarie nell'Italia del Seicento* (FNS 100012_204399). L'incontro scientifico intende porre in atto il dialogo interdisciplinare alla base del Progetto diretto da Linda Bisello, in coordinamento, per l'ambito della linguistica, con Raffaella Scarpa.

La ricerca si incentra sugli effetti epistemologici del *De humani corporis fabrica* (1543) di Andrea Vesalio sulle arti e sui saperi dell'epoca. Oltre a esercitare un esteso influsso su arti visive, filosofia, geografia e astronomia, il metodo della dissezione e il suo precoce impatto culturale possono essere misurati, per il tramite delle Accademie umanistiche, sulle arti del discorso, su tutte filologia, grammatica, retorica.

Il Convegno articola gli interventi di esperti internazionali lungo due principali linee direttrici, ovvero Storia della Medicina da un lato e Linguistica e filologia dall'altro, nella coscienza, già propria della prima età moderna, che la lingua che codifica una disciplina, lungi dall'essere uno strumento inerte di comunicazione scientifica, è prima di tutto un «mezzo con cui la mente cerca di dare ordine a se stessa» (M. L. Altieri Biagi).

Se il nucleo della riflessione si situa nella prima età moderna (secc. XV-XVII), il Convegno dà spazio anche a interventi con una cronologia più ampia.

3 ottobre 2024	Università della Svizzera italiana Aula magna, Campus Ovest
9.00	Saluti istituzionali
9.15	Introduzione Linda Bisello (ISI-USI, Lugano) Raffaella Scarpa (Università degli Studi di Torino)
	I. Tra storia delle idee e storia della medicina: l'impatto della rivoluzione anatomica nella cultura italiana dalla prima età moderna in poi Modera: Stefano Prandi (ISI-USI, Lugano)
9.45	Keynote speech Gianna Pomata (The Johns Hopkins University, Baltimore), <i>Scritture del corpo: i generi epistemici della medicina di età moderna</i>
10.45	Pausa caffè Modera: Stefano Cracolici (Durham University)
11.00	Maria Conforti (Università Sapienza, Roma), <i>Il corpo del chirurgo. Le parole dell'anatomia nei testi chirurgici in italiano, 1550-1700</i>
11.30	Marco Nava (ETH Zürich – Università Cattolica, Milano), <i>Tra anatomia e didattica del disegno: Alessandro Allori lettore di Vesalio e Valverde</i>
12.00	Chiara Toscani (Architectural Association School of Architecture, London), <i>Bodies of water. Domenico Guglielmini and Italian Naturalistic Hydraulic School between the 17th and 18th centuries</i>
12.30	Discussione
13.00	Pranzo
	II. Il discorso scientifico, i suoi generi, e la circolazione delle idee attraverso i contesti intellettuali Modera: Marco Maggi (ISI-USI, Lugano)
14.30	Giulia Giannini (Università degli Studi di Milano), <i>Fra Crusca e Cimento: linguaggio e filosofia naturale nel contesto accademico toscano della metà del Seicento</i>
15.00	Elena Artale (CNR, Firenze), <i>La ‘cas(s)a del cuore’ e altri pannicoli. Per una nomenclatura delle membrane anatomiche nei testi medievali</i>
15.30	Renato Ricco (Université Côte d'Azur, Nice – Università Federico II, Napoli), <i>Il carme</i> De usu partium corporis humani <i>di Giraldo Cinzio: ultimi bagliori di galenismo alla corte estense, tra suggestioni neoplatoniche ed eredità naturalistica aristotelica</i>
16.00	Laura Costanza (Scuola Normale Superiore, Pisa), <i>«Come membra d'un corpo». Anatomia e teoria dell'epica in Torquato Tasso</i>
16.30	Pausa Caffè Modera: Sara Garau (ISI-USI, Lugano)
16.45	Paolo Rurale (Università Roma Tre), <i>Antonio Vallisneri (1661-1730) e la Notomia dello Struzzo</i>
17.15	Anna Maria Salvadè (Università degli Studi di Verona), <i>I giorni estremi: malattia e morte degli uomini illustri nei referti clinici tra Sette e Ottocento</i>
17.45	Discussione

4 ottobre 2024	Università della Svizzera italiana Foyer aula polivalente, Campus Est
	III. La storia della lingua in rapporto alla storia delle idee: strumenti linguistici per un'analisi dei testi a più livelli Modera: Arnaldo Soldani (ISI-USI, Lugano – Università degli Studi di Verona)
9.00	Rosa Piro (Università degli Studi di Napoli L'Orientale), <i>Il cuore: funzione e anatomia nei testi volgari dal XIII sec. a Leonardo Da Vinci</i>
9.30	Francesca Maria Dovetto (Università degli Studi di Napoli Federico II), <i>Il metodo della dissezione tra anatomia e fonetica, pratica medica e teoria linguistica</i>
10.00	Margherita Schellino (ISI-USI, Lugano – Università degli Studi di Torino), <i>«Io vi ho suggerita questa similitudine perché abbiate una cosa fra mano, che vi assicuri del vero»: il ruolo dell'analogia nei Discorsi di anatomia di Lorenzo Bellini (1696)</i>
10.30	Pausa Caffè
10.45	Javier Basile (University of Buenos Aires – The Medici Archive Project, Firenze), <i>Building Blocks of Anatomy: Italian Humanists and the Pre-Vesalian Anatomical Lexicon (1450-1500)</i>
11.15	Massimo Rinaldi (Ricercatore indipendente), <i>Regimi di visibilità, ansie di trasparenza e disciplinamento della parola nel lessico medico della prima età moderna: il Saggio alfabetico di Antonio Vallisneri</i>
11.45	Aldo Morrone (IISMAS, Roma – Università UniCamillus, Roma), Flavio Stocco (IRCCS Istituto San Gallicano, Roma), <i>La terminologia medica dermatologica nei documenti fondativi dell'Ospedale San Gallicano di Roma</i>
12.15	Elena Felicani (Università degli Studi di Milano), <i>«Dietro i dettami della osservazione e della speranza»: il lessico oftalmologico negli scritti di Antonio Scarpa</i>
12.45	Discussione
13.00	Pranzo
	IV. Oltre la prima età moderna: il mutato ruolo del paradigma anatomico Modera: Giovanni Pedrazzini (BioMed-USI, Lugano)
14.30	Keynote speech Vincent Barras (Université de Lausanne), <i>Le «paradigme anatomique» dans l'histoire de la médecine</i>
	Modera: Andrea Rocci (IALS-USI, Lugano)
15.30	Stefano Gensini (Università Sapienza, Roma), <i>Dall'anatomia alla comunicazione animale: il caso di Girolamo Fabrici d'Acquapendente (1533-1619)</i>
16.00	Emanuele Zinato (Università degli Studi di Padova), <i>Macchina corporea, forme della psiche e dispositivi discorsivi nella scuola galileiana: i casi di Borelli e di Zambecari</i>
16.30	Benedino Gemelli (Ricercatore indipendente), <i>Le lacrime a consulto dell'anatomia e della chirurgia, tra Giambattista Morgagni e Dominique Anel</i>
17.00	Donata Chiricò (Università della Calabria), <i>Médecine et philosophie du langage dans</i> Nosologie Méthodique <i>de François Boissier de Sauvage</i>
17.30	Tavola rotonda